



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

DGVCA/DIV. 4

M_INF-SVCA
D.G. per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
SVCA
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0003428-03/03/2016-USCITA

Spett.le
Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Bergamini, 50
00159 Roma

Ufficio Territoriale Bologna
Viale Masini, 8
40126 Bologna

E p.c.

Divisione 2
Sede

Divisione 5
Sede

Divisione 6
Sede

Divisione 8
Sede

Segreteria Tecnica
Sede

Oggetto: Progetto Esecutivo.

A8 Milano Varese tratto Milano Nord e l'interconnessione di Lainate - Ampliamento alla 5 corsia dal km 7+302,38 al km 9+990,72
Cod. SIVCA: 002-001-A009-01-D017-02.

Si comunica che con decreto di pari data e numero della presente, di cui si allega copia, è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo lavori indicati in oggetto.

Gli atti in originale del progetto validati vengono trasmessi all'Ufficio Territoriale competente che dovrà provvedere a predisporre copia ed inviarla alla Società Concessionaria.

Le relative spese saranno a carico della Concessionaria richiedente.

IL DIRETTORE GENERALE

M. Coletta



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

DGVCA/DIV. 4

cod. SIVCA: 002-001-A009-01-D017-02

IL DIRETTORE GENERALE

M_INF-SVCA
D.G. per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
SVCA
REGISTRO UFFICIALE
Prot: **0003428-03/03/2016-USCITA**

VISTA la legge 08.08.2002 n. 178;

VISTA la legge 28.04.1971 n. 287;

VISTA la legge 12.08.1982 n. 531;

VISTO il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.;

VISTO l'art.19 della Legge 30.04.1999 n. 136;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010 n. 207;

VISTO l'art. 36 del decreto legge 06.07.2011 n. 98 convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111;

VISTI gli artt. 2 e 12, commi 78 e 79, del decreto legge 06.07.2012 n. 95 convertito dalla legge 07.08.2012 n. 135;

VISTO l'art. 11, comma 5, ultimo periodo, del D.L. n. 216/2011, convertito in legge n. 14/2012 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è trasferita, con decorrenza 01.10.2012, ex lege e senza soluzione di continuità, da ANAS al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la titolarità delle Convenzioni;

VISTO il D.P.C.M. 11.02.2014 n. 72 con il quale è stata istituita la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali;

VISTA la legge 06.06.2008 n. 101 con la quale è stata approvata la Convenzione Unica, stipulata in data 12.10.2007 tra l'Anas S.p.A. e la Società Autostrade per l'Italia p.A.;

VISTO il D.I. n. 498 del 31.12.2013, registrato alla Corte dei Conti il 29.05.2014 al reg. n. 1 foglio 2202, di approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica, sottoscritto in data 23.12.2013;

VISTO l'art. 52 del D.L. del 24.01.2012, n. 1 (G.U. n. 19 del 24.01.2012) convertito in legge in data 24.03.2012 n. 27 (G.U. n. 71 del 24.03.2012);

PREMESSO:

- che con provvedimento n. 87825 dell'11.06.2009 l'Anas ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Ampliamento a 3 corsie dell'A9 Lainate - Como - Chiasso, tratto: Interconnessione Lainate - Como (Grandate)" che prevedeva, tra l'altro, nelle somme a disposizione la voce "Progetto di ampliamento alla 5ª corsia dell'A8 tratto barriera di Milano Nord - Interconnessione di Lainate", di importo pari ad € 70.000.000,00, per la quale si prescriveva che la Società Concessionaria presentasse il relativo progetto una volta concordate e definite le modalità dell'intervento con gli Enti Territoriali preposti;

- che la Società Autostrade per l'Italia p.A. in data 17.08.2013 ha presentato il progetto esecutivo denominato "Ampliamento alla 5ª corsia dal tratto tra la Barriera Milano Nord e l'Interconnessione di Lainate, dal km 5+577 al km 9+900" lungo l'Autostrada A8 Milano - Varese, per un importo complessivo di € 237.753.461,38; tuttavia, non essendo garantita l'integrale copertura finanziaria il progetto non poteva essere approvato;

- che con nota del 19.02.2014 prot. 14/U/2014 del Commissario Unico delegato del Governo per

Expo Milano 2015 e con nota del 13.01.2014 prot. n. A1.2014.0003101 del Presidente della Regione Lombardia è stato richiesto di eseguire uno stralcio funzionale del progetto per un importo pari alla disponibilità finanziaria (€ 70.000.000,00), in particolare il tratto compreso tra le progressive Km 5+577,38 e Km 7+302,38, anche in considerazione dei tempi di esecuzione compatibili per Expo 2015;

- che, pertanto, la Società Concessionaria ha presentato un progetto stralcio, denominato Lotto 1, per il potenziamento alla quinta corsia del tratto compreso tra le progr. Km 5+577,38 e Km 7+302,38 dell'Autostrada A8 Milano - Varese, approvato dal MIT con decreto n. 0002529 del 14.03.2014, e un progetto denominato Lotto 2 che riguarda la prosecuzione degli interventi di potenziamento alla quinta corsia già avviati con il Lotto 1;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso in data 15.10.2015 dalla Società Autostrade per l'Italia p.A. denominato "*Ampliamento alla 5^a corsia dal tratto tra la Barriera Milano Nord e l'Interconnessione di Lainate. Lotto 2 (Lotto di Completamento) dal km 7+302,38 al km 9+900,72*" dell'Autostrada A8 Milano-Varese, per un importo complessivo di € 157.713.774,86, di cui € 85.887.438,16 per lavori a base d'appalto (comprensivi di € 6.210.532,67 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 71.826.336,70 per somme a disposizione;

VISTA la relazione istruttoria della Divisione 4 di questa Direzione Generale;

CONSIDERATO:

- che il progetto in esame riguarda il Lotto 2 che si estende dalla progr. 7+302,38 alla progr. 9+990,72 dell'Autostrada A8 Milano - Laghi e comprende l'ampliamento alla quinta corsia del tratto compreso tra l'Area di Servizio Villorese e l'interconnessione con l'Autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso, la riqualifica e ribaltamento dello svincolo di Lainate, il completamento della viabilità di adduzione al nuovo svincolo di Lainate/Arese;

- che il progetto dell'intero intervento, di cui il lotto in esame ne costituisce uno stralcio, è stato sottoposto a procedura di V.I.A., per la quale è stato emesso il provvedimento approvativo prot. n. DVA-DEC - 2012-00000255 del 08.06.2012;

- che il progetto dell'intero intervento, di cui il lotto in esame ne costituisce uno stralcio, ha conseguito tutti i pareri necessari nella Conferenza di Servizi, conclusasi positivamente con Provvedimento Finale n. 3618 del 15.04.2013;

- che le opere in esame sono necessarie al fine di realizzare una struttura in grado di contribuire all'innalzamento degli standard qualitativi dell'autostrada A8, conformemente agli obiettivi della Concessione;

- che il progetto è stato predisposto nel rispetto delle prescrizioni di Convenzione;

- che complessivamente il progetto, nell'insieme dei suoi elaborati, individua i profili quantitativi e qualitativi delle opere da realizzare;

- che la stima dei lavori e delle somme a disposizione è stata correttamente effettuata, in funzione dei prezzi unitari applicati che si ritengono, nel loro complesso, congrui e rispondenti agli elaborati progettuali;

- che è confermata l'esecuzione della bonifica ordigni bellici tra i lavori a base d'asta, fermo restando che ogni eventuale onere aggiuntivo connesso con la medesima sarà da intendersi a carico della Concessionaria, ivi inclusi gli oneri sorti per i contenziosi;

- che devono essere stralciati gli importi relativi a singole specifiche aree di lavoro non assimilabili al cantiere di base e a cantiere derivanti da prescrizioni emerse in Conferenza di Servizi e pertanto oneri a carico dell'appaltatore ai sensi dell'art. 5, (*Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore*), comma 1 lettera a) del D.M. 145/2000. In particolare devono essere stralciati gli importi relativi alla realizzazione dei seguenti cantieri operativi e aree di supporto:

- CA.005 - Area di cantiere carreggiata sud direzione Milano - Pk 8+600 per complessivi € 36.071,00 desunti dal computo estimativo della Sicurezza;

- CA.006 - Area di cantiere carreggiata nord direzione Varese - Pk 7+780 (Area indicata negli elaborati progettuali come destinata a nessun utilizzo oppure destinata a cantiere operativo a seconda della fasistica di appalto – Pavimental o a Terzi) per complessivi € 211.365,51;
- CA.007 - Area di cantiere - Interconnessione Lainate per complessivi 275.193,00;
- che, conseguentemente, l'importo dei lavori viene ridotto complessivamente di € 522.629,51;
- che il progetto è corredato del previsto Piano per la Sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Nello stesso è compresa la stima dei relativi oneri, non soggetti a ribasso, che ammontano a complessivi € 6.210.532,67. A riguardo si ritiene che devono essere stralciati dal computo della sicurezza gli importi relativi alle sopra indicate aree di lavoro non assimilabili al cantiere di base, in quanto oneri a carico dell'appaltatore ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera a) del D.M. 145/2000 (*Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore*), per un totale di € 153.591,81. Conseguentemente l'importo relativo alla voce "*Oneri della sicurezza*" viene rideterminato in complessivi € 6.056.940,86;
- che la Concessionaria ha dichiarato che le opere del presente progetto verranno affidate all'Impresa controllata Pavimental, affidataria del precedente Lotto 1. Al riguardo si rappresenta che qualora il Lotto 2 venisse affidato effettivamente alla suddetta società controllata, la Concessionaria dovrà provvedere allo stralcio nel presente progetto di tutte quelle attività (lavori e sicurezza) già ricomprese nel precedente lotto e non più necessarie per l'appalto in argomento, come ad esempio gli oneri di fornitura, montaggio e smontaggio del campo base e di taluni cantieri operativi;
- che, tra le somme a disposizione, la voce "*Espropri ed indennizzi*" di importo proposto pari ad € 18.761.985,80 viene ridotta ad € 11.308.454,44 per effetto delle seguenti modifiche alle voci che compongono la stima, come riportato in tabella:
 - Indennità di base - aree agricole: l'importo deve essere ridotto da € 5.188.500 ad € 1.637.658,00 per il ricalcolo della superficie agricola oggetto di esproprio come da Elenco Ditte presentate e dal riepilogo delle superfici di esproprio presentato come rettifica/integrazione dalla Concessionaria in data 10.12.2015 (per il Comune di Rho pari a 62.312 mq e per il Comune di Lainate pari ad pari 28.669 mq);
 - Indennità di base - terreni edificabili: l'importo deve essere ridotto da € 2.291.280 ad € 1.060.980,00 per il ricalcolo delle superfici relative alle aree edificabili (per il Comune di Lainate pari ad 17.683 mq) desunte dalla documentazione sopra citata;
 - Indennità di base - terreni non edificabili: l'importo deve essere ridotto ad € 1.503.930,00 per il ricalcolo delle superfici relative alle aree non edificabili (per il Comune di Lainate pari a 50.131 mq) desunte dalla documentazione sopra citata;
 - Perdita di manufatti in genere: l'importo viene ricalcolato percentualmente nella misura del 2% sulle indennità base per un importo complessivo per i due Comuni interessati dall'esproprio di € 840.513,60. L'importo indicato viene approvato in via provvisoria rimandando il riconoscimento definitivo alla verifica a consuntivo delle effettive somme corrisposte per le suddette attività;
 - Indennità aggiuntiva per proprietari coltivatori diretti, per coloni affittuari ed ecc. l'importo deve essere ridotto da € 1.979.148,12 ad € 1.022.157,68 per il ricalcolo delle superfici interessate (per il Comune di Rho pari ad 62.382 mq e per il Comune di Lainate pari ad € 78.800 mq) desunte dalla documentazione sopra citata;
 - Indennità danni diretti: l'importo deve essere modificato da € 716.166,40 ad € 739.428,48 in considerazione della riduzione apportate all'indennità base;
 - Indennità occupazione d'urgenza: l'importo deve essere ridotto da € 1.979.052 a complessivi € 1.050.642,00 in considerazione della riduzione apportate all'indennità base;
 - Indennità occupazione temporanea: l'importo deve essere modificato da € 63.740 ad € 277.706,00 complessivi calcolati ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/01 applicando "*una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di*

esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua" pari quindi ad $1/12 * \text{indennità base} \times T = 1,8$ anni. L'indennità base nel caso di specie è stata rideterminata detraendo dalla superficie complessiva necessaria per le occupazioni temporanee le superfici afferenti i cantieri secondari, denominati aree di supporto (cfr. riduzioni apportate ai lavori) che per il Comune di Lainate risultano di mq 5.959 (CA02) e mq 5.469 (CA03);

- Altre voci: gli importi, percentualmente dipendenti dalle suddette rideterminazioni, dovranno essere modificati;

TITOLO		VALORE	Coef.	TOTALE	
1. INDENNITA' DI ESPROPRIO - Ampliamento alla quinta corsia A08 - Comune di LAINATE e Comune di Rho					
a	Indennità Base	a1) Aree agricole: art. 40 T.U.	Es. : V.A. x Superficie Agricola	18,000	€ 1.637.658,00
		a2) Terreni edificabili: ex art. 37 T.U.	a2) Valore Venale Es. : a2 = V.V. x Superficie Edificabile	60,000	€ 1.060.980,00
		a2) Terreni non edificabili: ex art. 38 T.U.	a2) Valore Venale	30,000	€ 1.503.930,00
		a3) Perdita di manufatti in genere	a3) Stima		€ 840.513,60
		Indennità base a) = a1+a2+a3		€ 5.043.081,60	
b	Indennità aggiuntiva per cessione volontaria	Art. 45 c. 2 lettera a) e Circolare e L. 244/07	(10% di a2)	-	€ -
c	Indennità aggiuntiva per proprietari coltivatori diretti, per coloni affittuari ed ecc.	Art. 40 c.4 T.U.	(a1+a2+a3) = (V.A.M. più rappr.tivo X Sup.) Es. a2: 100 mq. X €/mq. 7,24	7,240	€ 1.022.157,68
e	Indennità Occ. d'urgenza	Art. 22bis, in base alla presumibile durata media della procedura = N (max 3 anni)	1/12 Indennità base x N (3 anni)	0,250	€ 1.050.642,00
f	Indennità per danni diretti	Stima o, in mancanza, valutazione forfetaria	Stima o, in mancanza, 10 - 40% Indennità base	0,200	€ 739.428,48
g	Deprezzamenti	Art. 33 T.U.	Stima o, in mancanza, 10 - 40% Indennità base	0,320	€ 430.700,54
h	Possibili servitù		Es. : V.A. x Superficie	12,600	€ 938.130,00
i	Possibili convenzioni onerose		Stima		€ -
l	Possibili acquisizione fondo residuo		5- 10% Indennità base		
				TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO	€ 9.224.140,30
2. INDENNITA' OCCUP. TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO					
a	Occupazione Temporanea (piste, aree di stoccaggio..., vedi oneri di capitolato, da anticipare per l'impresa)	Art. 49/50 T.U. In base al tempo necessario= T	1/12 x Indennità base x T (668 giorni=1,8 anni)	0,153	€ 277.706,00
3. INDENNITA' DEFINITIVA art. 21 T.U					
a	Eventuali maggiorazioni all'indennità a seguito di determinazioni della Terna	Terna dei Tecnici	2/3 Indennità di esproprio x 5-10%	0,067	€ 614.942,69
b	Eventuali maggiorazioni all'indennità a seguito di determinazioni della Commissione Provinciale Espropri	C.P.E.	1/3 Indennità di esproprio x 5-10%	0,017	€ 153.735,67
				TOTALE INDENNITA'	€ 10.270.524,66
4. INTERESSI					
a	Interessi Legali	Si valuti un periodo di anni 2	Totale Indennità di esproprio corrente voce 1 x tasso legale corrente (1,5% x 2)	0,030	€ -

5. SPESE					
a	Publicazioni Varie	Quotidiani Nazionali, Locali e G.U.R.I.	Indennità base x 0.10 % e comunque non inferiore a € 40.000,00	Formula	€ -
b	- Registrazione - Trascrizione Decreti, Notifiche - Notai per Atti Cessione Volontaria	Da tariffe	Imposte fiscali sul trasferimento degli immobili che decorrono dal primo gennaio 2014. D.L. n.104/2013 (noto come "Decreto Istruzione") e il D.Lgs. 23/2011 ("Decreto sul Federalismo Fiscale").	12% 9% 3%	€ 945.688,37
c	Spese amministrative		Spese amministrative sul totale delle indennità di esproprio	1% * 1.	€ 92.241,40
TOTALE INTERESSI E SPESE					€ 1.037.929,78
TOTALE GENERALE ESPROPRI					€ 11.308.454,44

- che l'importo relativo alla voce "Espropri" che verrà riconosciuto ai fini dell'investimento dovrà essere opportunamente documentato dalla Concessionaria sulla base dei costi effettivamente sostenuti una volta completate le attività espropriative, e che eventuali costi aggiuntivi rispetto a quanto previsto saranno da intendersi a totale carico della Concessionaria medesima;

- che la Società Concessionaria ha altresì inserito tra le somme a disposizione le seguenti voci di spesa: "Eliminazione interferenze, Monitoraggio ambientale, Spostamento Fo, Compensazioni arboree, tra le attività prescritte dalla VIA: interventi sui ricettori, Forniture impianti in opera e a piè d'opera, Nuovi allacci rete idrica e Enel e Archeologia". Si ravvisa che il riconoscimento definitivo ad investimento delle suddette voci potrà avvenire alla presentazione da parte della Concessionaria di adeguati e dettagliati consuntivi di spesa; eventuali maggiori oneri rispetto a quanto preventivato saranno da intendersi a totale carico della Concessionaria medesima;

- che per quanto attiene la voce "Adeguamento dello svincolo di Origgio" si rileva che l'intervento non è stato oggetto di approvazione nell'ambito della Conferenza di Servizi e del relativo Provvedimento Finale del progetto di Ampliamento alla quinta corsia A8, seppur la stessa derivi da una prescrizione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del decreto VIA n. 255 del 08.06.2012. A riguardo la Concessionaria ha fornito un calcolo sommario della spesa di intervento, inserito tra le somme a disposizione, per un importo di € 6.388.453,64, senza presentare la relativa documentazione progettuale. Considerato che per tale svincolo dovranno essere ancora attivate le apposite procedure di autorizzazione ambientale e conformità urbanistica si ritiene di stralciare l'intera voce di spesa;

- che la Concessionaria ha previsto tra le somme a disposizione la voce "Infrastrutture Lombarde opere da convenzionare", pari ad € 20.994.000,00, relativa alle attività in favore della Società Infrastrutture Lombarde inerenti il nuovo allaccio tra l'area EXPO (collegamento Molino - Dorino) e l'Autostrada A8 nel tratto tra l'interconnessione di Fiorenza e lo svincolo di Rho - Fiera. La realizzazione delle opere e il relativo finanziamento, dovranno essere regolati tramite apposito atto Convenzionale, da sottoporre alla preventiva approvazione di questo Concedente, il quale definirà i rispettivi obblighi e adempimenti tra le due Società e le modalità di erogazione del finanziamento;

- che la voce "Spese per controlli di sicurezza stradale ex D.Lgs. 35/2011", pari ad € 69.062,40, deve essere stralciata. Al riguardo si riporta il testo dell'art.10 del D.Lgs. 35/2011: "1. Alle attività di controllo, classificazione e ispezione, previste rispettivamente dagli articoli 4, 5 e 6, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede mediante tariffe da porre a carico degli enti gestori, non pubblici, da determinarsi ai sensi dell'articolo 4, della legge 4 giugno 2010, n. 96. 2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono individuate le tariffe di cui al comma 1 e le relative modalità di versamento". Considerato dunque che allo stato attuale non sono state ancora definite le tariffe professionali da porre a carico degli Enti Gestori e non sono ancora chiari se sono ammessi a remunerazione o a bilancio dei suddetti Enti, si ritiene che gli eventuali

costi potranno essere ripresentati successivamente ed eventualmente riconosciuti solo a consuntivo e a verifica delle spese effettivamente sostenute;

- che con riferimento alla voce "Verifica e Progettazione ex D.Lgs 163/2006" la Concessionaria ha proposto un importo complessivo di € 576.845,16 richiamando l'art. 92 comma 6 e l'art. 112 comma 5 del D.Lgs. 163/2006. A riguardo si ritiene quanto segue:

- l'incentivo, di cui al citato art. 92 comma 6, per l'attività svolte all'interno della Pubblica Amministrazione nei casi in cui la progettazione è affidata internamente non viene riconosciuto in quanto detto articolo, ai sensi del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con Legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114, è stato abrogato congiuntamente al comma 5. Inoltre, si rappresenta che detto incentivo non sarebbe stato comunque riconosciuto dal momento in cui la Concessionaria è un soggetto privato e, tra l'altro, affida esternamente la propria progettazione (Spea ingegneria Europea);
- seppur il riferimento citato dalla Concessionaria (art. 112 comma 5 del D.Lgs. 163/06) non sia corretto in quanto relativo alle modalità esecutive per la verifica dei progetti si rappresenta che, ai sensi dell'art. 16 comma 1 punto b8 del D.P.R. 207/2010, è infatti previsto tra le somme a disposizione della stazione appaltante la voce relativa alle "spese per attività tecnico amministrative connesse con la progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione". Tale voce risulta, pertanto, meritevole di accoglimento.

Stante quanto sopra, si rileva che la Concessionaria ha previsto nelle somme a disposizione una voce di spesa unica, comprendente sia le somme di cui all'art. 92 comma 6 che le somme di cui all'art. 112 comma 5 del D.Lgs. 163/06 (ovvero di cui all'art. 16 comma 1 punto b8 del D.P.R. 207/2010) senza fornirne alcun conteggio. In tale ottica, non risultando possibile suddividere ciascuna delle due voci di spesa ed effettuare le rettifiche di cui sopra, si ritiene che gli importi per le "verifiche e validazione", eseguite e sostenute dalla Concessionaria nel corso delle relative attività, potranno essere inseriti in un secondo momento a fronte della presentazione di una dettagliata stima delle singole voci di costo effettivamente sostenute;

- che, a seguito della modifiche sopra esposte, le voci di spesa delle somme a disposizione percentualmente dipendenti dall'importo dei lavori a base d'asta vengono rideterminate come di seguito riportato:

- "Imprevisti" da € 4.294.371 ad € 4.260.560,84;
- "Prove" da € 858.874,38 ad € 852.112,17;
- "Accordi Bonari" da € 2.576.623,14 ad € 2.556.336,51;
- "Spese Generali" da € 7.729.869,43 ad € 7.669.009,52;

- che, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo del progetto esecutivo in esame è ridotto ad € 142.427.941,14, come riportato nel seguente quadro economico:

A LAVORI A BASE D'ASTA:		IMPORTI	
A.1	CORPO AUTOSTRADALE	€	22.531.521,53
A.2	OPERE D'ARTE MAGGIORI	€	9.411.765,52
A.3	OPERE D'ARTE MINORI	€	6.242.429,51
A.4	OPERE COMPLEMENTARI	€	10.586.363,25
A.5	IMPIANTI ELETTROMECCANICI E FABBRICATI DI STAZIONE	€	2.767.810,30
A.6	ONERI PER PRESENZA DI TRAFFICO E GESTIONE DELLE TERRE	€	4.727.694,38
A.7	VARIANTE SP 101	€	22.886.691,49
TOTALE lavori		€	79.154.275,98
<i>S - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>		€	6.056.940,86
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA		€	85.211.216,84

B SOMME A DISPOSIZIONE:			
B.1	<i>Espropri indennizzi e interferenze:</i>		
B.1.1	Espropri e indennizzi	€	11.308.454,44
B.1.2	Eliminazione interferenze	€	5.231.461,00
B.1.3	Spostamento Fo	€	190.000,00
B.1.14	Compensazioni arboree	€	730.631,64
B.2	<i>Prescrizioni VIA :</i>		
B.2.1	Interventi sui ricettori	€	259.418,80
B.3	Forniture impianti in opera e a piè d'opera	€	1.333.576,00
B.4	Nuovi allacci rete idrica e Enel	€	49.000,00
B.6	Adeguamento dello svincolo di Origgio	€	-
B.7	Infrastrutture Lombarde opere da convenzionare	€	20.994.000,00
B.8	Imprevisti 5% di (A+S)	€	4.260.560,84
B.9	Accordi bonari 3% di (A+S)	€	2.556.336,51
B.10	Prove 1% di (A+S)	€	852.112,17
B.11	Monitoraggio ambientale	€	1.732.163,39
B.11a	Archeologia	€	50.000,00
B.12	Spese generali 9% (A+S)	€	7.669.009,52
B.13	Verifica Progettazione ex D.Lgs. 163/2006 (art. 92 c.6, 112 c.5)	€	-
B.14	Spese per controlli di sicurezza stradale ex D.Lgs. 35/2011 0,05% (A+S)	€	-
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	57.216.724,30
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI LORDO		€	142.427.941,14

- che la spesa dell'intervento in esame è contemplata nell'investimento di cui all'art. 2 comma 2 lett. Dc) della vigente Convenzione sottoscritta in data 12 ottobre 2007 e nel successivo Atto Aggiuntivo del 24 dicembre 2013 e trova copertura integrale;

- che l'importo relativo agli "Oneri di Sicurezza", pari ad € 6.056.940,86, compreso nell'importo a base d'appalto e non soggetto a ribasso d'asta, dovrà essere evidenziato nel bando di gara;

- che le barriere di sicurezza utilizzate dovranno essere certificate e provviste di marcatura CE secondo la norma UNI EN1317-5: 2007÷A1 2008, recepita con D.M. 28.06.2011 "Disposizioni sull'uso e sull'installazione di dispositivi di sicurezza stradale";

- che, inoltre, gli elaborati grafici ed il Capitolato Speciale d'Appalto non dovranno contenere elementi che possano identificare un particolare tipo di barriera di sicurezza;

- che la Società Concessionaria dovrà provvedere alla rimozione delle interferenze attuando ogni azione finalizzata al rispetto dei tempi previsti in progetto, restando inteso che eventuali maggiori oneri e danni saranno a totale carico della Società Concessionaria medesima;

- che, inoltre, la Società Concessionaria dovrà verificare e richiedere, nel caso in cui le interferenze ricadano all'interno delle aree di pertinenza autostradale, che lo spostamento delle interferenze stesse avvenga a titolo gratuito, a carico degli Enti e delle Amministrazioni proprietarie delle reti interferite;

- che all'atto della consegna dei lavori, la Società Concessionaria dovrà assicurare la piena disponibilità delle aree all'Appaltatore e, pertanto, dovranno risultare concluse ed ultimate anche le attività di eliminazione delle interferenze. Resta inteso che eventuali maggiori oneri e danni saranno a totale carico della Società Concessionaria medesima;

- che nell'ambito del progetto in esame, la Società Concessionaria non ha dichiarato quali cave verranno utilizzate per l'approvvigionamento degli inerti necessari per la realizzazione delle opere. Al riguardo, si fa presente che eventuali maggiori oneri che la Società Concessionaria dovesse richiedere per la fornitura di inerti rimarranno a carico della stessa;

- che la Concessionaria ha dichiarato altresì di aver provveduto ad aggiornare alle nuove disposizioni normative quanto ancora da realizzare, con particolare riferimento agli approfondimenti in merito alle acque sotterranee, alla rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche ed al trasporto e trattamento dei materiali da scavo in esubero;

- che all'affidamento dei lavori la Società Concessionaria procederà nel rispetto della vigente normativa in materia di opere pubbliche;

- che il tempo utile contrattuale per la realizzazione dei lavori è confermato in 668 giorni naturali e consecutivi;

- che il progetto è stato validato ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010 nella sua interezza (Lotto 1 e Lotto 2) dal Responsabile del Procedimento M. Moretti in data 03.03.2014. Nell'ambito di suddetta validazione il RUP dichiara che: *"i risultati delle indagini geotecniche e geologiche eseguite nell'area dell'intervento risultano congrui con le scelte progettuali"*, ed inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettere a, b e c del D.P.R. 207/2010, il RUP attesta che: *"il progetto è realizzabile in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori"*;

- che, pertanto, in considerazione di quanto dichiarato dal RUP, si rappresenta che gli eventuali maggiori costi che dovessero rendersi necessari per imprevisti geologici, trovanti e/o rifiuti presenti nelle aree oggetto di intervento saranno a totale carico della Società Concessionaria e non riconosciuti ad investimento;

- che il procedimento espropriativo previsto dagli artt. 15 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., cui la Società Concessionaria è stata delegata con provvedimento Anas n. 10917 del 25.01.2011 per l'intero intervento di ampliamento alla quinta corsia (Lotto 1 e Lotto 2), si è positivamente concluso, come dichiarato dalla stessa Società Concessionaria con nota n. 21709 del 29.10.2013;

decreta:

Art. 1) è approvato, con le prescrizioni e raccomandazioni di cui sopra, il progetto esecutivo presentato dalla Società Autostrade per l'Italia p.A. relativo ai lavori di *"Ampliamento alla 5ª corsia dal tratto tra la Barriera Milano Nord e l'Interconnessione di Lainate. Lotto 2 (Lotto di Completamento) dal km 7+302,38 al km 9+900,72"* dell'Autostrada A8 Milano - Varese, per un importo complessivo di € 142.427.941,14, di cui € 85.211.216,84 per lavori a base d'asta (comprensivi di € 6.056.940,86 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 57.216.724,30 per somme a disposizione;

Art. 2) alla copertura finanziaria della predetta spesa la Società Concessionaria provvederà come specificato in premessa;

Art. 3) i lavori saranno affidati secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;

Art. 4) il tempo utile contrattuale per la realizzazione dei lavori è fissato in 668 giorni naturali e consecutivi;

Art. 5) l'approvazione del presente progetto ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001, equivale a dichiarazione di pubblica utilità;

Art. 6) i termini per la conclusione delle procedure espropriative sono fissati in 5 anni decorrenti dalla data del presente provvedimento;

Art. 7) la Società Concessionaria è delegata ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo così come disciplinati dal citato D.P.R. compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, nonché il decreto di cui all'Art. 22 bis del D.P.R. medesimo;

Art. 8) la Società Concessionaria può iniziare, condurre e terminare, ai sensi del D.P.R. 327/2001, tutte le procedure sia per l'occupazione d'urgenza che per le espropriazioni, ivi comprese quelle sostitutive di acquisto dei terreni e degli immobili in genere e la relativa stipula dei conseguenti atti notori, compresa la stipula dei verbali di amichevole accordo e comunque gli accordi finalizzati a stabilire e quantificare i corrispettivi dei beni immobili e dei ristori dovuti nell'ambito della procedura espropriativa;

Art. 9) in virtù della suddetta delega la Società Concessionaria, quale beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, è equiparata alla "autorità espropriante", ai sensi dell'Art. 3, comma 1 lettera b) e dell'art. 6, commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 ed è tenuta a specificare gli estremi della presente delega in ogni atto del procedimento espropriativo;

Art. 10) la Società Concessionaria delegata esercita, in nome proprio, il potere espropriativo e ne è direttamente responsabile; in caso di sua inerzia, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti può sostituirsi ad essa, nonché revocare la delega stessa.

IL DIRETTORE GENERALE

M. Coletta

